



Al borgo si accede attraverso ciò che resta dell'imponente castello trecentesco: una porta ad arco, che si innesta in un affioramento di arenarie plioceniche e conserva le asole di sollevamento del ponte levatoio, e una massiccia torre castellana, entrambe sormontate da merlature a coda di rondine. Una strada acciottolata, fiancheggiata da antiche case con giardini e orti recintati, conduce in leggera salita all'abbazia. La prima casa a destra, addossata alla torre, nel '700 era sede della compagnia di S. Maria della Rondine; a sinistra si incontra il seicentesco oratorio di S. Rocco (restaurato a fine '800). Più avanti si affacciano altri antichi edifici in pietra e laterizio, con archi ogivali e inclusioni di epoca romana nella muratura; tra questi la vecchia sede del municipio, attiva fino alla fine dell'Ottocento e, nelle vicinanze della chiesa, una casa di origine quattrocentesca un tempo "destinata ad uso di ospedale". Nella parte più elevata del colle sorge il complesso dell'Abbazia di Santa Maria Assunta.

Testo tratto da: "Parco Regionale Abbazia di Monteveglio" – Parchi e riserve dell'Emilia Romagna – a cura del Centro Villa Chigi

Centro Visita del Castello di Monteveglio, via San Rocco 2, 40050 Monteveglio (BO)

Il Centro Visita, situato nel torrione trecentesco all'ingresso dell'abitato dell'antico castello, ospita un percorso espositivo in gran parte dedicato alle tormentate vicende storiche di Monteveglio e all'evoluzione del territorio circostante nel corso dei secoli.

È aperto da marzo a novembre tutte le domeniche e festivi dalle 15 alle 19